



Davide Dainese
Titolare laboratorio odontotecnico Dainese
Via Cravero Enrico 16129 Genova
daniese@labdainese.it

La ceramica integrale è oggi la tecnica che consente più di ogni altra di ottenere risultati estetici "naturali". Alcune tecniche che permettono di realizzare elementi in ceramica integrale risultano però indagginose, richiedono molto tempo per la lavorazione, la quasi totalità dei passaggi sono affidati al ceramista. Tecniche che non sempre si addicono ad un laboratorio che fa produzione anche se di qualità. Nel mio laboratorio abbiamo introdotto da tempo la tecnica della CPM (Ceramica Pressata su Metallo) anche per grosse ricostruzioni estetiche realizzando la cappetta in ceramica pressata e successivamente stratifi-

Estetica con Performance e Performance-Press

cando la parte estetica. Questo ci consente di seguire lo stesso protocollo operativo utilizzando in metallo-ceramica (prove ed impronte di riposizione comprese). Il sistema che da anni utilizzo è Performance: la ceramica ad alta espansione termica prodotta e distribuita dalla Nobil Metal. Sistema versatile, pratico, utilizzabile con più tecniche che consente di adoperare lo stesso materiale sia per realizzare ceramiche integrali che per la tecnica della metallo-ceramica. Con il sistema Performance posso realizzare faccette, ceramiche integrali sia con la tecnica della stratificazione che con quella della colorazione, ceramica pressata su metallo, elementi con chiusura in ceramica a 360° stabili, precisi e facili da eseguire. I risultati cromatici ottenibili sono poi tra i punti di forza della ceramica. Per la tecnica della pressata grazie ai lingottini disponibili in varie to-

nalità cromatiche ed opacità riesco ad ottenere core, ma anche strutture dentinali, con una ottima base cromatica. La ceramica per stratificazione ha tonalità, opacità e trasparenze difficilmente riscontrabili in altre ceramiche; oltre ad una stabilità invidiabile. Le nuove masse per stratificazione hanno poi aumentato le possibilità per il ceramista ma il grande vantaggio che riscontro nella quotidianità del lavoro utilizzando Performance è che riesco a seguire un protocollo operativo definito anche per fare estetica senza dovermi inventare per ogni lavoro qualche cosa per ottenere particolari effetti cromatici. Con Performance ogni volta che inserisco uno stain, una massa opaca, un trasparente so esattamente come questo si comporterà, il risultato che ottengo. Come si dice tra colleghi: la tinta viene facilmente.

Di seguito vi presento alcuni casi risolti con il sistema Performance



2. Per questo tipo di riabilitazione il nostro protocollo operativo prevede la realizzazione di impronte studio sulle quali realizziamo una ceratura diagnostica.



1. L'esigenza principale di questo paziente che si è rivolto allo studio del dott. Massimiliano

Zaccaria (libero professionista in Genova) era principalmente estetica. La soluzione proposta ed accettata è stata quella di una ricostruzione dei 6 frontali superiori mediante ceramica integrale.



3. Stabilita con il professionista l'estetica, duplichiamo il modello della ceratura diagnostica.



4. Sul modello duplicato realizziamo il mock-up in resina che verrà provato sul paziente per effettuare una prima valutazione della nuova estetica proposta.



5. Su questo guscio vengono effettuate le correzioni del caso in modo da definire l'estetica ottimale.



6. Grazie alle indicazioni rilevate attraverso il mock-up, realizzeremo il provvisorio.



7. Gli elementi monconizzati pronti per l'impronta.



8. L'impronta viene rilevata con un materiale a base di polietere.



9. Il protocollo operativo per realizzare le cappette in ceramica

pressata è lo stesso di quello utilizzato per la tecnica metallo-ceramica. Realizziamo il modello in gesso, effettuiamo la modellazione delle cappette in cera, aiutandoci nella definizione dei volumi con una mascherina che riproduce l'estetica definita con il mock-up.



10. Le cappette vengono imperniate e fuse in ceramica pressata utilizzando i lingottini del colore prescelto per la ricostruzione.

Il caso



11. Si separano le cappette dai perni di colata e le si adattano sul modello master.



12. Il vantaggio di utilizzare cappette realizzate in ceramica pressata è anche quello di poter effettuare prove nel cavo orale ed eventualmente rilevare una impronta di riposizione che spesso ci aiuta per poter lavorare su di un modello con ottimi dettagli gengivali.



14. La stratificazione avviene come per una normale ricostruzione in metallo-ceramica. Grazie alle masse a disposizione ed alla stabilità del materiale ogni ceramista potrà definire e seguire facilmente un proprio protocollo con la certezza di ottenere ogni volta lo stesso risultato cromatico.



13. Prima di iniziare la stratificazione effettuiamo un'ultima verifica degli spazi per il materiale estetico.



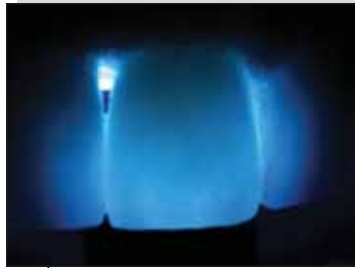
15. Utilizzo una tecnica di stratificazione standard: dentina opaca, vari smalti a spot, opalescenti mammelloni ed altre masse che il sistema Performance mette a disposizione.



16. Per i tempi di cottura seguo fedelmente le indicazioni della casa produttrice.



17. Ritengo che la rifinitura e la tessitura superficiale abbiano molta importanza per ottenere un effetto naturale.



19. Il bello della ceramica integrale è che su monconi chiari e tessuti sani il restauro si integra in maniera eccellente proprio per la trasmissione della luce che avviene come per un dente naturale. Inoltre le caratteristiche cromatiche della ceramica Performance aiutano molto a copiare ciò che la natura ha fatto.



18. Per questo curo quasi più questo passaggio che la fase di stratificazione.



20. Lavoro finito. La cementazione deve essere effettuata con la tecnica adesiva.



21. Particolare degli elementi frontali



22. Visione palatale



23. Nei casi in cui per esigenze estetiche si effettuano dei compromessi funzionali, il clinico prescrive la realizzazione di un bite terapeutico funzionalizzato notturno.



24. Caso risolto realizzando 6 faccette in ceramica integrale pressata con la tecnica della colorazione. Le fasi cliniche sono state eseguite dal dott. Alessandro Molinari, libero professionista in Genova.

Il caso



25. Le faccette appena cementate con la tecnica adesiva. Visione frontale.



26. Visione laterale destra.



27. Visione laterale sinistra.



28. Realizzazione di due elementi singoli in ceramica integrale su abutment in ossido di zirconia realizzati con il sistema Cad-Cam.



29. Elementi finiti in bocca. Visione vestibolare.



30. Elementi finiti in bocca. Visione palatale. La parte clinica è stata realizzata dal Dr. Zaccaria.